



Federazione Italiana Sport Equestri

DIPARTIMENTO FORMAZIONE

**PROGETTO FORMAZIONE
ED AGGIORNAMENTO
ISTRUTTORI FEDERALI
Rev. 2015**

**PIANO DI STUDI
UNITA' DIDATTICHE
PROGRAMMI TECNICI
ASPETTI ORGANIZZATIVI**



ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE (U.D.)

GENERALITA'

Dalla U.D. n. 1 alla n. 9 (utili per il conseguimento delle qualifiche di O.T.E.B. e ISTRUTTORE DI 1° livello) l'organizzazione potrà essere a cura dei Comitati Regionali.

Il Dipartimento Formazione si riserva di organizzare le U.D. di cui sopra nel contesto di corsi sperimentali o qualora se ne ravvisasse la necessità (es. mancata organizzazione di una particolare U.D. ritenuta necessaria a consentire il termine dell'iter per non meno di 10 candidati)

Dalla n. 10 in su potranno essere organizzate anche dal Dipartimento Formazione.

SCelta DELLA SEDE

La sede di svolgimento delle U.D. dovrà essere attrezzata in modo idoneo onde consentire la migliore effettuazione delle stesse.

Le U.D. teoriche potranno essere svolte in sale o aule attrezzate con strumenti audiovisivi per la didattica (computer con videoproiettore, schermo, ev. lavagna luminosa).

Le U.D. pratiche a cavallo dovranno essere organizzate in strutture che possano garantire, in particolare:

- Per il lavoro in piano: un rettangolo regolamentare con fondo idoneo, preferibilmente in sabbia di mt 20 x 60;
- Per il lavoro su ostacoli: campo in sabbia min. mt 50 x 80 e materiale ostacoli idoneo;
- Per il lavoro su ostacoli di campagna: percorso ostacoli di campagna indicativamente delle tipologie delle cat. 1 e 2, di altezza idonea alla programmazione tecnica dell'U.D.

Per le U.D. dalla n. 3 in su, di cui ai punti a) e b), si raccomanda la fruibilità anche di un maneggio coperto in caso di maltempo e per programmazioni durante i mesi invernali.

Gli impianti ospitanti dovranno essere in regola con l'affiliazione o muniti di adeguata copertura assicurativa.

I cavalli dovranno essere iscritti ai ruoli federali, debitamente rinnovati per l'anno in corso ed in regola con le vigenti norme sanitarie.

ALTRI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per l'ottimizzazione del lavoro:

U.D. teoriche: non dovranno superare le 40 unità di frequentatori;

U.D. pratiche a cavallo: non dovranno superare le 18/20 unità di frequentatori;

Il numero minimo di partecipanti per l'organizzazione di ciascuna Unità Didattica è di 10 persone, al di sotto del quale il Dipartimento si riserva l'annullamento.

Le assenze, sempre per giustificato motivo, per le U.D. che superano le 5 giornate, non potranno eccedere il 5% del monte ore; per le U.D. con monteore inferiore a 5 giornate, non sono ammesse assenze.

Per la verifica delle presenze, saranno predisposti i fogli per le firme, che rimarranno agli atti del Dipartimento, insieme ai verbali delle verifiche.

I candidati dovranno presentarsi con un cavallo tecnicamente idoneo al lavoro previsto dall'U.D.

VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DEI CAVALLI

I cavalli valutati non idonei dovranno essere allontanati dal corso e eventualmente anche gli allievi, qualora non possano avere a disposizione un cavallo idoneo.

All'inizio della giornata di apertura dei corsi, dovrà essere effettuata l'ispezione veterinaria dei cavalli con veterinario inviato dal comitato regionale organizzatore, che, insieme al docente, visioneranno i soggetti presentati, valutando l'opportunità di allontanare quelli ritenuti non idonei.

Per quanto relativo ad idoneità di tipo tecnico, che si potrebbero evidenziare durante il corso, il docente avrà ampia facoltà di ricusare il cavallo, qualora lo ritenga opportuno, durante il corso stesso.

Di fatto il cavallo non idoneo, sia per motivi di salute che tecnici, deve essere allontanato.

La Federazione garantisce il supporto ed il sostegno ai docenti, qualora si rendesse necessario, es. in caso di eventuali contestazioni.

VERIFICHE AL TERMINE DELLE U.D.



Federazione Italiana Sport Equestri

Saranno effettuate da una commissione formata dal Docente dell'U.D. + un rappresentante eventualmente nominato dal Comitato Regionale organizzatore, sentito il parere del Dipartimento Formazione.

Per quanto attiene alle U.D. 1 e 2, utili per il conseguimento della qualifica di O.T.E.B., si veda l'apposito programma tecnico.

Ciascuna unità didattica dovrà essere superata con punteggio sufficiente (minimo 50/100), valutata per il tramite dell'apposita scheda in base a quanto dalla stessa previsto, ed il punteggio conseguito sarà trascritto nell'apposito libretto, debitamente validato dalla firma del docente e/o della commissione.

L'esito dell'esame è contestuale all'effettuazione dell'esame stesso.

In caso di esito negativo della verifica al termine di ciascuna Unità Didattica, essa potrà essere sostenuta successivamente solo una volta, con la tempistica prevista per le prove d'esame; in caso di reiterato esito negativo, il candidato dovrà ripetere il corso.

COMMISSIONI D'ESAME PER IL RILASCIO DEL TITOLO

Sono di nomina federale. Di esse potrà far parte un rappresentante del Comitato Regionale organizzatore.

DOCENTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

Sono scelti in base ai seguenti parametri prestabiliti, ed inseriti in appositi elenchi, che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

Dovranno essere in possesso della qualifica di Istruttore Federale minimo di 3° livello, tranne casi eccezionali, che saranno oggetto di singola valutazione.

I Docenti avranno le caratteristiche morali, etiche, didattiche consone al loro ruolo; saranno, inoltre, caratterizzati dalla capacità di comunicazione.

Dovranno dare la disponibilità ad operare secondo i programmi tecnici stabiliti dalla Federazione (che saranno, comunque, concordati durante apposite riunioni collegiali), nel rispetto del monteore previsto da ciascun corso, e in base alle tariffe stabilite dal Consiglio Federale.

Lo status di Docente federale impone il rispetto delle condizioni economiche previste dalla F.I.S.E. oltre che il rispetto e la condivisione dei programmi tecnici previsti dai corsi federali.

I C.R. potranno fornire al Dipartimento Formazione, che, dato il nulla osta, sottoporrà all'approvazione del Consiglio Federale, l'elenco dei Docenti da loro selezionati, unitamente ad un breve curriculum degli stessi, relativamente alle seguenti tipologie:

- Veterinari (dovranno essere tesserati FISE negli appositi elenchi)
- Esperti in materia fiscale e legale, comunicazione
- Fisiologi sportivi (dovranno essere laureati IUSM o diplomati ISEF)
- Psicologi (con esperienza nel settore degli Sport Equestri)
- Giudici di disciplina per quanto relativo alle categorie a giudizio ed i regolamenti
- Per quanto relativo all'Attività con Pony, (ludico-addestrativa), si consultino anche gli eventuali elenchi dei tecnici docenti dei corsi redatti dal competente Dipartimento.

Il Dipartimento Formazione redigerà gli elenchi dei Docenti.

Relativamente alle U.D. del primo livello delle tipologie di cui sopra, (Dressage 1, Salto ostacoli 1, Concorso Completo 1), pur raccomandando che la scelta sia effettuata fra i Docenti in elenco, il Dipartimento Formazione prenderà in debita considerazione eventuali, ulteriori segnalazioni su indicazione dei Comitati Regionali, che dovranno essere accompagnate da un breve curriculum dei candidati.

Tali Docenti saranno inseriti separatamente nell'elenco complessivo della disciplina in questione con la denominazione "Docenti Regionali" e l'indicazione del C.R. che ha effettuato la segnalazione, e potranno essere convocati esclusivamente per le U.D. del 1° livello.

Anche tali nominativi dovranno essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

Inoltre, il Dipartimento Formazione ha in programma il coinvolgimento di Tecnici stranieri di chiara fama, che collaborino continuativamente o occasionalmente con la FISE - Dipartimenti Olimpici che interpellati una tantum, per l'organizzazione di incontri culturali finalizzati ai livelli avanzati e per seminari indirizzati anche all'aggiornamento tecnico dei Docenti.



Note per la consultazione:

- Per le Unità Didattiche n. 1 e 2, utili al conseguimento della qualifica di Operatore Tecnico Equestre di Base, si veda l'apposita normativa e relativo programma tecnico.
- Le specifiche relative ai piani di studi dei vari livelli ed all'effettuazione degli esami sono illustrate nel Progetto 2010 – rev. 2012 per la Formazione e l'aggiornamento dei Quadri Tecnici Federali.
- Per facilitare la consultazione, i piani di studi dei tre livelli sono evidenziati in colori diversi, precisamente:

1° livello	giallo
2° livello	azzurro
3° livello	arancio

RIEPILOGO UNITA' DIDATTICHE

UNITA' DIDATTICHE		TITOLO	ORE
FORMAZIONE O.T.E.B.	N° 1	CONOSCENZE DI BASE	56 ore
	N° 2/do	OPERATORE TECNICO EQUESTRE DI BASE	64 ore
AGGIORNAMENTO O.T.E.B. E FORMAZIONE ISTRUTTORE 1° LIVELLO	N° 3	DRESSAGE 1	48 ore
	N° 4	SALTO OSTACOLI 1	48 ore
	N° 5	CONCORSO COMPLETO 1	48 ore
	N° 6	VETERINARIA - MASCALCIA 1	24 ore
	N° 7	PSICOLOGIA 1	24 ore
	N° 8	PEDAGOGIA 1	24 ore
	N° 9	ATTIVITA' LUDICA CON PONY	16 ore
	N° 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore
AGGIORNAMENTO ISTRUTTORE 1° LIVELLO E FORMAZIONE ISTRUTTORE 2° LIVELLO	N° 10	DRESSAGE 2	80 ore
	N° 11	SALTO OSTACOLI 2	80 ore
	N° 12	CONCORSO COMPLETO 2	80 ore
	N° 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore
	N° 14	ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 1	24 ore
	N° 15	PEDAGOGIA 2	24 ore
	N° 16	VETERINARIA - MASCALCIA 2	24 ore
	N° 17	PSICOLOGIA 2	24 ore
	N° 18	FISIOLOGIA SPORTIVA, EDUC. MOTORIA E PREPAR. ATLETICA	24 ore
	N° 18bis	ASPETTI FISCALI E LEGALI, NORME DI VALUTAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI SUL POSTO DI LAVORO Decreto L. GS.81.08	8 ore
	N° 19	RIPASSO E PREPARAZIONE ALL'ESAME	40 ore



Federazione Italiana Sport Equestri

AGGIORNAMENTO ISTRUTTORE 2° LIVELLO E FORMAZIONE ISTRUTTORE 3° LIVELLO	N° 20	DRESSAGE 3	24 ore
	N° 21	SALTO OSTACOLI 3	24 ore
	N° 22	CONCORSO COMPLETO 3	24 ore
	N° 23	ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 2	24 ore
	N° 24	VETERINARIA – MASCALCIA 3	16 ore
	N° 25	CAT. A GIUDIZIO E REGOLAMENTI	16 ore
	N° 26	PEDAGOGIA 3	24 ore
	N° 27	PSICOLOGIA DELLO SPORT	24 ore
	N° 28	HORSEMANSHIP E ETOLOGIA	16 ore
	N° 29	COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTO OSTACOLI	24 ore

Nota: per i programmi tecnici delle U.D. n. 1 e 2/do, si veda il programma di formazione dell'Operatore Tecnico Equestre di Base.

Non sono previste deroghe per la partecipazione alle Unità Didattiche a cavallo.

Ciò nondimeno, è ammessa la frequenza a piedi, che non è sottoposta a valutazione finale e non è valida ai fini dell'ammissione all'esame; vale solo come aggiornamento, e pertanto andrà annotata nel libretto dell'istruttore nell'apposita sezione.



UNITA' DIDATTICA N. 1	CONOSCENZE DI BASE (rev. 2013) 56 ORE - 7 GIORNATE	
Veterinaria Il cavallo	Far acquisire all'allievo una conoscenza generale sul cavallo, i principi di fisiologia generale e dei grandi apparati (respiratorio, digerente, circolatorio, etc.)	
Veterinaria L'alimentazione	Presentare all'allievo le nozioni di base sull'alimentazione del cavallo e riferimenti particolari sull'alimentazione corretta per le diverse età, razze e tipologie di allenamento e sport a cui è destinato l'animale. Alimentazione del cavallo sportivo e da diporto. Scelta e valutazione qualitativa dei principali alimenti. Alimentazione e produzione energetica.	ore 6
Veterinaria La normativa	Far conoscere all'allievo le principali normative sanitarie: I Regolamenti Sanitari - Le vaccinazioni - La tenuta dei certificati e delle registrazioni dei farmaci - Doping e controlli veterinari - lotta al doping - Normative per i trasporti - Normative nazionali e regionali a tutela del benessere del cavallo.	
Nozioni di mascalcia	Fornire all'allievo le nozioni necessarie di anatomia, fisiologia, patologia e uso del piede equino cos da poterne consentire una corretta pulizia e prevenzione delle principali patologie. Conoscere le tipologie di ferrature. Le ferrature del cavallo sportivo	ore 2
Pratica di scuderia - Gestione della scuderia e del cavallo - Horsemanship	Far acquisire all'allievo conoscenza sulla gestione e manualità pratica con il cavallo, principali finimenti utilizzati e l'interazione uomo-animale. Etologia: Il cavallo ed il suo comportamento. Il predatore e il predato. Il cavallo e l'uomo: la comunicazione ed i suoi principi - Imparare a comunicare con atti addestrativi; tecniche di gestione e contenimento del cavallo - Horsemanship - Particolare attenzione sar... posta alla prevenzione degli infortuni.	
Pratica di scuderia Pulizia del cavallo	Far acquisire all'allievo conoscenze teoriche e pratiche in merito all'igiene del cavallo. Nozioni di base sulla gestione ed igiene del materiale utilizzato per la pulizia del cavallo. Toelettatura e presentazione ottimale del cavallo, anche finalizzata alle diverse manifestazioni	ore 8
Pratica di scuderia Gestione dei finimenti per cavalli.	Presentare all'allievo tutti i finimenti e bardature previsti per i cavalli nelle diverse attivit... equestri, (i vari tipi di selle, redini, imboccature, attacchi, fascioni, stinchiere, coperte, etc.) cos da poterli riconoscere per nome e scegliere nell'acquisto. Nozioni di manutenzione e	



	prevenzione degli incidenti connessi con la cattiva manutenzione. Piccole riparazioni degli stessi.	
Tecnica equestre di base	Fornire all'allievo le nozioni basilari sulle tre andature naturali del cavallo - Cenni sulla scuola degli aiuti - cenni sull'uso delle redini - La messa in sella - La conduzione di riprese elementari - Attività con pony.	ore 24
Tecnologie Educative - Psicologia e pedagogia	Fornire all'allievo le nozioni basilari delle tecniche di insegnamento, finalizzate all'attività professionale specifica: insegnamento ed apprendimento - Le motivazioni e gli stimoli - Metodologie di insegnamento - Il ruolo di educatore dell'Istruttore - la comunicazione.	ore 4
Fisiologia sportiva ed educazione motoria	Fornire all'allievo le conoscenze di base sull'attività promozionale con i giovanissimi, finalizzate all'attività professionale specifica: Cenni di Fisiologia sportiva - Impegno motorio del cavaliere negli Sport Equestri - le capacità condizionali - le capacità coordinative - La preparazione atletica - Nozioni elementari di pronto soccorso.	ore 4
Statuto federale, Regolamenti e regolamentazioni federali	Presentare all'allievo le nozioni basilari relative allo Statuto Federale e struttura della Federazione, ai Regolamenti e Regolamentazioni delle discipline olimpiche e non, Certificati di identità dei cavalli - Disciplina delle Autorizzazioni a Montare, finalizzate all'attività professionale specifica - Regolamento Tutela del Cavallo - Regolamento Antidoping umano.	ore 4
Aspetti legali	Far acquisire all'allievo conoscenze sulle normative vigenti e sugli aspetti legali connessi allo specifico professionale: Antinfortunistica. Aspetti legali, profilo professionale-giuridico ed assicurativo (RC) connessi all'esercizio professionale ed alla gestione degli sport equestri - La polizza assicurativa FISE.	
Aspetti fiscali	Far acquisire all'allievo conoscenze su aspetti tecnici e fiscali connessi con l'attività equestre.	
Marketing e comunicazione	Far acquisire all'allievo conoscenze relative al marketing sportivo: significati, evoluzione e contesto - Presentazione del prodotto - Il rapporto con i media - Gli strumenti del marketing applicati allo sport - Marketing e sport equestri - Le necessità del cliente sportivo.	ore 4



UNITA' DIDATTICA N. 2	OPERATORE TECNICO EQUESTRE DI BASE (O.T.E.B.) 48 ORE SPECIALISTICHE - 6 GIORNATE	
Pratica di scuderia - Gestione della scuderia e del cavallo	Far acquisire all'allievo conoscenza sulla gestione e manualità pratica con il cavallo, principali finimenti utilizzati e l'interazione uomo-animale. Particolare attenzione sarà posta alla prevenzione degli infortuni. Etologia, tecniche di gestione e contenimento del cavallo, cosa osservare e fare per prevenire incidenti.	ore 4
Horsemanship ed etologia	Il cavallo e l'uomo: la comunicazione ed i suoi princip	Ore 8
Lavoro in piano Lavoro su ostacoli fissi e mobili	Fornire all'allievo le nozioni basilari della tecnica equestre finalizzate all'attività professionale specifica. Scopi del lavoro in piano - Principi di base - Posizione ed Assetto - Uso degli aiuti - Le Andature - La messa in mano - Distensione dell'incollatura - Le flessioni - il piazzamento - Le transizioni Posizione e assetto - Impulso, equilibrio e direzione - La ginnastica per il cavallo da S.O. - La Biomeccanica del salto - Linee e combinazioni (impostazione del tracciato) - avvicinamento agli ostacoli - esercizi di preparazione alle spezzate - Combinazioni, loro difficoltà nella costruzione e posizionamento.	ore 16
Attività professionale specificata	Messa in sella - conduzione di riprese elementari	ore 3 2
Tecnologie Educative - Psicologia e pedagogia	Fornire all'allievo le nozioni basilari delle tecniche di insegnamento, finalizzate all'attività professionale specifica: insegnamento ed apprendimento - Le età evolutive - Le motivazioni e gli stimoli - Metodologie di insegnamento - Il ruolo di educatore dell'Istruttore - la comunicazione - Attività ludica con pony.	ore 4



UNITA' DIDATTICHE DRESSAGE – nr. 3 - 10 - 20

U.D. 3 DRESSAGE 1

**CORSO I.F.
1° LIVELLO**

6 GIORNATE/48 ORE

Pratico a cavallo
Numero max
partecipanti: 15

Cap obbligatorio

Imboccature
regolamentari.

Nota:
***questa unità
didattica deve
essere
effettuata prima
della n. 4.***

- Scopi del Lavoro in piano
- Bardatura con particolare attenzione al posizionamento di capezzina, filetto, sella
- Montare e smontare da cavallo
- Il rettangolo da Dressage
- Principi di base: La scala del training
- Le Andature naturali – cenni di Biomeccanica
- Le principali figure di maneggio delle riprese di livello elementare
- Le Transizioni
- L'Alt
- Il Galoppo rovescio: progressione dell'insegnamento
- La Distensione dell'incollatura
- Le flessioni – il piazzamento
- Definizione di movimenti laterali e su due piste
- La Cessione alla gamba
- Il mezzo giro sulle anche
- Posizione ed Assetto
 - uso dell'assetto nella posizione seduta
 - errori e correzioni
- Scuola degli aiuti
 - Mani, gambe e peso del corpo
- La messa in mano
- Analisi e lavoro su riprese di dressage livello E
- Criteri e preparazione riprese libere con musica livello E
- I Campionati Giovanili ed i Trofei giovanili di specialità
- Cenni di etologia
- Lavoro del cavallo alla longia finalizzato alla messa in sella
- Conduzioni
 - analisi e divisione di una unità addestrativa (ripresa di lavoro)
 - esercizi per la direzione
 - preparazione di una ripresa elementare
- L'agonismo: preparazione di un binomio a livello E
- Regolamenti e regolamentazioni



U.D. 10 DRESSAGE 2

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**

*10 GIORNATE
80 ORE*

Pratico a cavallo

Cap obbligatorio

Imboccature
regolamentari.

Ripasso delle tematiche tecniche trattate nell'Unità Didattica 1.

- Scopi del Dressage
- Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alla conformazione ed all'impiego specifico nel Dressage
- Analisi delle imboccature
 - Morso e filetto: posizionamento, utilizzo.
- Principi di base: la scala del training
 - Ritmo, regolarità
 - Decontrazione
 - Contatto
 - Impulso
 - Cavallo dritto
 - Riunione (cenni)
- Principali esercizi correlati alla scala del training
- Le Transizioni
- Variazioni di ampiezza: andature riunite, medie ed allungate
- Le principali figure di maneggio delle riprese livello F
- L'Alt
- I passi indietro
- Il Galoppo rovescio
- La Distensione dell'incollatura
- Le flessioni – il piazzamento
- Montare con il cavallo flesso
- I movimenti laterali e su due piste
 - Cessione alla gamba
 - Spalla in dentro
 - Travers e Renvers
 - Appoggiata al trotto
 - Mezze volte sulle anche
 - Mezze piroette al passo
- Cambi di galoppo semplici
- Posizione ed Assetto
- Gli aiuti
- Le mezze fermate
- La messa in mano
- Analisi e lavoro su riprese di dressage livello E – F
- Criteri e preparazione riprese libere con musica livello E – F
- I Campionati Giovanili ed i Trofei giovanili di specialità
- Conduzioni:
 - Analisi delle problematiche del binomio
 - Lavoro di correzione
- Preparazione di un binomio all'agonismo
 - Il campo prova
 - Commento dei risultati finita la ripresa
 - Analisi dei risultati alla fine della gara
 - Analisi delle classifiche
 - Rapporti con le giurie
- Regolamenti e regolamentazioni
 - Regolamento Nazionale per le manifestazioni di Dressage
 - Disciplina delle Autorizzazioni a montare



U.D. 20 DRESSAGE 3

**CORSO I.F.
3° LIVELLO**

3 GIORNATE/24 ORE

Pratica a cavallo

Cap obbligatorio

Imboccature
regolamentari.

Approfondimento dei concetti già trattati nella U.D. precedente

- Principi di base: la scala del training
 - Ritmo, regolarità
 - Decontrazione
 - Contatto
 - Impulso
 - Cavallo dritto
 - Riunione
- Esercizi per aumentare la forza di propulsione in avanti e verso l'alto
- Le Transizioni
- L'Alt
- Passi indietro
- I movimenti laterali e su due piste
 - Cessione alla gamba
 - Spalla in dentro
 - Travers e Renvers
 - Appoggiata al trotto
 - Mezze volte sulle anche
 - Mezze piroette al passo
 - Mezze piroette/Piroette al galoppo (*cenni*)
- Cambi di galoppo semplici
- Cambi di galoppo al volo singoli - cenni su cambi di galoppo in serie
- Posizione ed Assetto
- Gli aiuti
- Le mezze fermate
- La messa in mano
- Uso del morso e filetto: differenti metodi di impugnatura delle redini
- Conduzioni:
 - analisi dei problemi di addestramento e loro possibili soluzioni
 - priorità degli interventi dell'istruttore
- Analisi e lavoro su riprese di dressage livello M anche FEI junior
- Criteri e preparazione riprese libere con musica livello M
- I Campionati Italiani di specialità
- Regolamenti e regolamentazioni:
 - Regolamento Nazionale per le manifestazioni di Dressage
 - Disciplina delle Autorizzazioni a montare



UNITA' DIDATTICHE SALTO OSTACOLI – nr. 4 - 11 - 21

U.D. 4 SALTO OSTACOLI 1

CORSO I.F.
1° LIVELLO
6 GIORNATE /48 ORE
Pratica a cavallo

15/18 partecipanti

Il lavoro è teso a portare gli allievi ad effettuare la categoria di salto ostacoli a livello brevetti con equilibrio e sicurezza.

Nota:
prima di frequentare questa unità didattica, deve essere frequentata la n. 3 Dressage 1.

1° GIORNATA

- Storia dell'equitazione italiana ed evoluzione da Caprilli ad oggi
- Riconoscimento dello stato di salute degli allievi, dei cavalli e responsabilità connesse all'affidamento degli stessi.
- Controllo bardature
- Conduzione del cavallo all'interno del maneggio
- Montare a cavallo
- Controllo generale
- Ginnastica a cavallo per il cavaliere
 - l'equilibrio
- Posizione in sella: come individuare pregi e difetti
 - Esercizi per la posizione

2° GIORNATA

- Minima conduzione
- Movimenti semplici di maneggio
- Andature
- Contatto: la messa in mano
- Le transizioni
- Posizione ed Assetto
- Il lavoro in piano finalizzato al salto
 - importanza dell'incollatura
 - La distensione

3° GIORNATA

- La Biomeccanica del salto
- Impulso, equilibrio e direzione
- Ginnastica per il cavallo da salto ostacoli
 - Esercizi per il riscaldamento: cosa osservare nel cavallo e nel cavaliere
 - Barriere a terra
 - In-out
- Equilibrio e sicurezza

4° GIORNATA

- Approccio e progressione al salto per i giovani cavalieri
 - Organizzazione del percorso e del lavoro
- Predisposizione sul campo dei vari esercizi:
 - Progressione
 - analisi
 - Linee e combinazioni (impostazione del tracciato)
- Saltare piccoli ostacoli
 - Analisi dell'avvicinamento
 - Principali tipologie di ostacoli, linee e combinazioni elementari per le categorie riservate ai Brevetti

5° GIORNATA

- Conduzione di una ripresa
 - Impostazione
- Regolamenti e regolamentazioni
- Etica professionale

6° GIORNATA

- Riepilogo argomenti trattati
- Valutazione dei candidati



U.D. 11 SALTO OSTACOLI 2

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**

**10 GIORNATE
80 ORE**

Pratica a cavallo
Obbligatorio cavallo di
livello idoneo

Ripasso delle tematiche tecniche trattate nell'U.D. n. 4 Salto Ostacoli1:

- Posizione ed assetto
- Andature e regolarità
- Transizioni: importanza e funzione rapportata all'utilizzo nel lavoro in piano e sui salti
- Direzione
- Equilibrio
- Impulso
- Ginnastica per il cavallo da salto ostacoli:
 - avvicinamento
 - esercizi di preparazione alle linee spezzate
 - circoli al trotto ed al galoppo
 - ingresso ed uscita dagli angoli
- conduzione appropriata
- Le transizioni e la loro funzione rapportata all'utilizzo in piano e sui salti
- passi indietro
- movimenti laterali di base (tecnica)
- saltare ostacoli, mostrando confidenza con il salto, le andature e con la cadenza
- Preparazione al cambio di galoppo
- Movimenti laterali e su due piste
- Lavoro su ostacoli in linea
- lavoro su spezzate e loro funzione
- Combinazioni:
 - difficoltà
 - posizionamento
- Uso dell'incollatura e successiva distensione
- Campionati Giovanili ed i Trofei giovanili di specialità
- Conduzioni:
 - Analisi delle problematiche del binomio
 - Lavoro di correzione
- Preparazione di un binomio all'agonismo
 - Il campo prova
 - Commento dei risultati finito il percorso
 - Analisi dei risultati alla fine della gara
 - Analisi delle classifiche
 - Rapporti con le giurie
 - Etica professionale
- Regolamenti e regolamentazioni
 - Regolamento Nazionale per le manifestazioni di Salto Ostacoli
 - Disciplina delle Autorizzazioni a montare
- Verifica finale su ostacoli h mt 1,10.



U.D. 21
SALTO
OSTACOLI 3
CORSO I.F.
3° LIVELLO
3 GIORNATE /24 ORE
Pratica a cavallo

Ripasso ed approfondimento dei concetti già trattati nell'U.D. 11 Salto Ostacoli 2:

- Posizione ed assetto: approfondimenti
- Lavoro in piano, sui salti, sulle linee e sulle spezzate
- Percorsi di salto ostacoli anche a livello avanzato
- L'agonismo avanzato
- L'ispezione dei cavalli
- Verifica finale



UNITA' DIDATTICHE CONCORSO COMPLETO DI EQUIT. – nr. 5 - 12 - 22

**U.D. 5
CONCORSO
COMPLETO 1**

**CORSO I.F.
1° LIVELLO**

6 GIORNATE/48 ORE

Pratica a cavallo
Numero max
partecipanti: 10/12

*Il programma della
"Unità Didattica 5" è
strutturato per
argomenti. Prevede
una parte teorica che
si esaurisce in una
giornata di lavoro, e
una parte pratica che
si sviluppa per le
restanti 7 giornate.
Durante la parte
pratica si divideranno
gli Istruttori in gruppi
per riprese, per
esempio 1/3 istruttori
a cavallo, 2/3 istruttori
a piedi che assistono
al lavoro.*

*La sequenza degli
argomenti e
l'organizzazione del
lavoro verrà stabilita
dal Docente.*

PARTE TEORICA

Argomento 1 (in aula con supporti audiovisivi)

- Cenni storici e origini del Concorso Completo di Equitazione.
- Evoluzione della disciplina. Il Concorso Completo moderno.
- Il concetto di versatilità di Cavallo e Cavaliere.
- Principi generali del Regolamento. Punteggi della Prova di Dressage; Penalizzazioni della Prova di Cross-Country; Penalizzazioni della Prova di Salto Ostacoli. Il Concetto di qualificazione e classificazione dei binomi.
- Come si svolge una gara di Concorso Completo. Sequenza delle prove. Organizzazione, ordini di partenza, orari di partenza.

Argomento 2 (in aula e/o scuderia)

- La bardatura dei Cavalli per la pratica quotidiana ed in gara.
- La tenuta dei Cavalieri per la pratica quotidiana ed in gara.

PARTE PRATICA

Argomento 3 (in campo ostacoli o maneggio coperto):

posizione ed assetto del cavaliere.

- Organizzazione del lavoro con gli allievi.
- Posizione ed assetto per la Prova di Dressage;
- Posizione ed assetto per la Prova di Cross-Country;
- Posizione ed assetto per la Prova di Salto Ostacoli. staffatura; Posizione del busto;
- Posizione delle mani.

Argomento 4 (in campagna):

Ambientamento dei cavalli all'area aperta.

- Organizzazione del lavoro con gli allievi.
- Equilibrio del Cavallo. Posizione del Cavaliere.
- Il controllo alle tre andature.
- Concetti di base sul lavoro di condizione ed allenamento di Cavallo e Cavaliere.

Argomento 5 (in campagna):

Il galoppo in campagna (Canter).

Organizzazione del lavoro con gli allievi.

- Posizione ed assetto del Cavaliere.
- Controllo della velocità;
- Controllo della traiettoria;
- Controllo dell'equilibrio;

Argomento 6 (in campagna):

Ostacoli di Campagna semplici .

- Organizzazione del lavoro con gli allievi.
- I primi ostacoli fissi, in piano e di fronte abbondante.



segue

Argomento 7 (in campagna):

Le variazioni di pendenza (dislivelli).

- Organizzazione del lavoro con gli allievi.
- Posizione e assetto del Cavaliere in discesa ed in salita; inforcatura e indipendenza degli aiuti.
- Equilibrio del Cavallo in discesa ed in salita; l'uso dell'incollatura e l'attività dei posteriori.
- Ostacoli di campagna in salita ed in discesa.

Argomento 8 (in campagna):

Fossi, Banchine, Acqua.

- Organizzazione del lavoro con gli allievi.
- Posizione e assetto del Cavaliere.
- Equilibrio del cavallo.

Argomento 9 (in campagna):

Percorso di Cross-Country.

- Struttura del percorso: I primi tre ostacoli di fronte abbondante. Una combinazione di due elementi senza complicazioni di dislivello, traiettoria e fronte. Un passaggio nell'acqua con un salto in uscita. Un fosso semplice. Un talus a salire ed una scendere. Un salto in leggera salita ed uno in leggera discesa. Ostacoli bandierati e numerati da gara. Box di partenza. Traguardo di arrivo
- Livello del percorso: Prova di Cross-Country Categoria 2
- Ricognizione del percorso
- Esecuzione del percorso (verifica)



U.D. 12 CONCORSO COMPLETO 2

CORSO I.F. 2° LIVELLO

10 GIORNATE
80 ORE

Pratica a cavallo
Numero max
partecipanti: 12/15

*Il programma della
"Unità Didattica 12" è
strutturato per
argomenti. La
sequenza degli
argomenti e
l'organizzazione del
lavoro verrà stabilita
dal Docente.*

PARTE TEORICA

- a) **Analisi delle richieste nella Prova di Dressage ai vari livelli** (In aula con supporto audiovisivo).
- Qualità delle andature.
 - Sequenza dei movimenti.
 - Differenze con il Dressage puro.
 - Rettangolo 20X40; rettangolo 20X60.
 - Rettangolo in sabbia; Rettangolo in erba
- b) **Analisi delle richieste nella Prova di Cross-Country ai vari livelli** (Sul terreno).
- Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello Categoria3, bandierato e numerato da gara.
 - Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello CNC*, bandierato e numerato da gara.
 - Analisi dello sforzo generale
 - Misurazione dei percorsi. Calcolo dei minuti di gara
 - Segnaletica; Bandiere; numeri
- c) **Analisi delle richieste nella Prova di Salto Ostacoli ai vari livelli** (In campo ostacoli).
- Difficoltà dei percorsi.
 - Differenziazione con quanto richiesto nelle gare di Salto Ostacoli a parità di dimensione degli ostacoli.
 - Utilizzo del materiale.
- d) **Programma di lavoro e programma di gare** (in aula).
- Obbiettivi
 - Programma di allenamento
 - Gare di preparazione
 - Esame ed analisi dell' avant-programma delle gare
 - Strategie di gara
 - I passaggi ai livelli di successivi
 - I Campionati Giovanili ed i Trofei Giovanili di specialità
- e) **Regolamenti** (in aula)
- Il ruolo dei vari ufficiali di gara
 - Il regolamento della Prova di Cross-Country

Parte pratica

- f) **Ispezioni dei Cavalli:** preparazione alla presentazione di Cavalli e Cavalieri (sul terreno)
- g) **Il lavoro in piano**
- h) **Il lavoro su ostacoli da concorso ippico in campo ostacoli**
- i) **Il galoppo veloce su terreno vario** (in campagna): Posizione ed assetto del Cavaliere in piano, in salita, in discesa, sui dislivelli massimi. Equilibrio del Cavallo, in piano, in salita, in discesa, sui dislivelli massimi.
- j) **Condizione ed allenamento di Cavallo e Cavaliere** (in campagna)



- k) **Ostacoli fissi da affrontare in andatura** (in campagna)
- l) **Ostacoli fissi da affrontare ad andatura ridotta** (in campagna)
- m) **Ostacoli fissi in dislivello** (in campagna)
- n) **Ostacoli direzionali** (in campo ostacoli ed in campagna)
- o) **Banchine, fossi, acqua** (in campagna)
- p) **Ostacoli in dislivello** (in campagna)
- q) **Controllo della traiettoria** (in campo ostacoli ed in campagna)
- r) **Controllo della velocità** (in campo ostacoli ed in campagna)
- s) **Combinazioni** (in campagna e in campo ostacoli): con complicazione di cambi di equilibrio, con complicazioni di cambio di direzione, con complicazione di cambio di equilibrio e direzione.
- t) **Acqua** (in campagna): salti ad entrare, salti ad uscire, salti acqua-acqua
- u) **Combinazioni correlate all'acqua** (in campagna)
- v) **Ostacoli con complicazione di cambi di luce** (in campagna)
- w) **Percorso di cross country tipo ctg. 3** (verifica finale).

U.D. 22 CONCORSO COMPLETO 3

**CORSO I.F.
3° LIVELLO**
3 GIORNATE /24 ORE
Numero max
partecipanti: 15

*Il programma della
"Unità Didattica 22"
prevede una parte
pratica dal vivo, con
Cavalli e Cavalieri che
danno dimostrazione.
L'ideale sarebbe
inserirla nel contesto
di una gara
internazionale.*

Analisi delle richieste nella Prova di Dressage (sul campo)

- Riprese FEI livello 1*, 2*

Analisi delle richieste nella Prova di Cross-Country (Sul terreno).

- Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello FEI 1*, bandierato e numerato da gara.
- Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello Categoria FEI 2*, bandierato e numerato da gara.
- Analisi dello sforzo generale
- Misurazione dei percorsi. Calcolo dei minuti di gara
- Segnaletica; Bandiere; numeri

Analisi delle richieste nella Prova di Salto Ostacoli (In campo ostacoli).

- Difficoltà dei percorsi.
- Differenziazione con quanto richiesto nelle gare di Salto Ostacoli a parità di dimensione degli ostacoli.
- Utilizzo del materiale.



UNITA' DIDATTICHE VETERINARIA E MASCALCIA – nr. 6 - 16 - 24

**U.D. 6
VETERINARIA
E
MASCALCIA 1**

**CORSO I.F.
1° LIVELLO**

**3 GIORNATE/24 ORE
Teorica**

**Aperta a tutti gli
Operatori Tecnici di
tutte le discipline**

Zoognostica

- Stato segnaletico
- Età
- Mantelli (Nomenclature classiche e nuove)
- Appiombi

Anatomia e Fisiologia

- Apparato Locomotore
- Apparato Digerente
- Apparato Respiratorio
- Apparato Cardio Vascolare
- Apparato nervoso
- Alimentazione
- Andature

PATOLOGIE E MALATTIE PRINCIPALI PROFILASSI

Primi sintomi di malattia per cui chiamare il medico veterinario

Patologie e Malattie principali

Norme di profilassi

malattie infettive e parassitarie

CENNI DI ETOLOGIA

- Preda & predatore
- Fabbisogni inerenti il comp. Alimentare Fabbisogni inerenti il comp. Motorio e sociale
- L'apprendimento del cavallo.

REGOLAMENTI E LEGISLAZIONE

Reg. Vet. FISE + EAD (FISE) + ECM(FISE)

- ETUE-1, 2, 3 - Logbook, etc.

Trasporto Adempimenti normativi

- Registro carico e scarico cav
- Codice aziendale
- Anagrafe Equina
- Armadietto farmaci
- Adempimenti proprietario
- Adempimenti detentore DPA e non DPA: conseguenze

CONCETTO DI BENESSERE

- Aspetti Etologici- fabbisogni
- Corretto uso del farmaco
- Rispetto tempi di convalescenza
- Aspetti alimentari - quali-quantitativi
- Igiene del piede
- Igiene dei ricoveri, lettiera, dimensioni e conformazione box, etc.
- FEI Welfare code
- Codice Min. Salute



**U.D. 16
VETERINARIA
E
MASCALCIA 2**

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**

3 GIORNATE /24 ORE
Teorica

Nozioni legali

- FEI Clean Sport
- Conseguenze di giustizia sportiva e ordinaria
- Normative sanitarie EU, ministeriali, regionali e ASL

Tutela Benessere Cavallo

- Tutela Benessere Cavallo FISE (Reg.vet.FISE)
- Definizioni di Benessere
- FEI Horse Welfare Code
- Codice Etico Ministero Salute

Emergenza sanitaria in gara

- Gestione emergenza
- Unità di crisi

Med. Sport.

- Cenni di Fisiologia dell'allenamento
- Cenni di Medicina Sportiva *Patologie professionali*

Macchina cavallo II

- Biomeccanica e fisiologia del movimento
- Podologia
- Principali affezioni del Sistema Muscolo scheletrico
- Igiene dell'alimentazione
- Alimentazione e tipologia di Sport
- patologie connesse ad errori alimentari
- Integrazione alimentare, concentrati e condimenti alimentari Glossario
- Principali affezioni dei vari apparati
- Parassitosi e profilassi

**U.D. 24
VETERINARIA
E
MASCALCIA 3**

**CORSO I.F.
3° LIVELLO**
2 GIORNATE/16 ORE
Teorica

Nozioni legali

- FEI Clean Sport
- Regolamento Vet. FEI Imboccature
- *Pony*
- *Abbassalingua VetGN 2013 Controllo stinchiere Sensibilizzazione arti*

Tutela Benessere Cavallo

- Etologia
- Teoria dell'apprendimento : Condizionamento, etc.
- Tecniche di addestramento
- Ammansimento, addestramento, allenamento

Medicina Sportiva

- Principali patologie professionali del cavallo
- Patogenesi, prevenzione e cura
- Fisiologia dell'allenamento
- Medicina Sportiva

Macchina cavallo III

- Biomeccanica e fisiologia del movimento
- Podologia e ferratura
- Principali affezioni del Sistema Muscolo/scheletrico
- Alimentazione connessa a tipologia di Sport
- Glossario



UNITA' DIDATTICHE PSICOLOGIA/PEDAGOGIA – nr. 7 – 8 - 15 - 17 – 26

**U.D. 7
PSICOLOGIA 1**

***CORSO I.F.
1° LIVELLO***

3 GIORNATE /24 ORE

- 2 giornate teoria
- 3° giornata pratica

***Aperta a tutti gli
Operatori Tecnici di
tutte le discipline***

- Etica - professionalità - ruolo;
- Comunicazione: teoria, stile comunicativo, comunicazione in pubblico, ascolto;
- Leadership: teoria, stili di leadership, poteri del leader, essere leader in campo;
- Psicologia Positiva: teoria, applicazioni nella pratica;
- Psicologia delle emozioni: teoria, dialogo corporeo, postura del corpo, propriocezione, espressione;
- Psicologia di gruppo: le dinamiche del gruppo nelle varie fasce di età;
- Psicologia della famiglia: teoria, applicazioni nella pratica.
- Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):
 - lavoro a gruppi sulla comunicazione;
 - lettura in gruppi dell'allievo;
 - gestione delle relazioni.

Esame:

- risposta aperta a due/tre domande scritte
- prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione
- valutazione della prova pratica in campo



U.D. 8 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1

**CORSO I.F.
1° LIVELLO**

3 GIORNATE /24 ORE

- 2 giornate teoria
- 3° giornata pratica

**Aperta a tutti gli
Operatori Tecnici di
tutte le discipline**

- Cos'è la pedagogia e i suoi quattro campi di intervento: motorio, sociale, cognitivo e affettivo;
 - Istruttore come educatore;
 - Differenze fra educare, insegnare e istruire: teoria e pratica;
 - Differenze fra diritti e doveri, regole e responsabilità dell'istruttore, dell'allievo e dei genitori;
 - Contesti e linguaggi specifici;
 - Fasi della crescita psicofisica dal bambino all'età adulta: la globalità dell'individuo (con specifiche differenze fra l'adulto neofita e l'adulto amatore)
 - Teoria dell'apprendimento:
 - apprendimento associativo,
 - apprendimento imitativo,
 - apprendimento cognitivo,
 - associazione fra mente e corpo;
 - Gradualità del percorso formativo: l'organizzazione corretta della scuola di equitazione;
 - Le quattro fasi dell'istruzione: comandare, addestrare, facilitare e delegare;
 - Metodologie didattiche per le varie fasce di età;;
 - Fasi del lavoro: scuderia, campo di lavoro, gara;
 - Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):
 - lavoro a gruppi sulle fasi della crescita psicofisica;
 - lavoro a gruppi sul gioco;
- Esame:**
- scritto sul proprio stile pedagogico;
 - prova di public speaking sul proprio stile pedagogico
 - valutazione della prova pratica in campo

U.D. 15 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**

3 GIORNATE /24 ORE

- 2 giornate teoria
- 3° giornata pratica

- Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1;
 - Valenze dello sport in ambito educativo: dalle abilità mentali alle abilità motorie;
 - Uso didattico del diario di allenamento: istruttore, allievi e cavalli;
 - Uso dei video nella didattica di insegnamento;
 - Metodologie didattiche innovative per l'infanzia e l'età adulta: gioco e fiaba;
 - Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):
 - lavoro a gruppi sulle fasi della crescita psicofisica;
 - lavoro a gruppi sul gioco;
- Esame:**
- scritto sull'utilizzo del diario di allenamento per l'istruttore e/o l'allievo;
 - prova di public speaking sul proprio stile pedagogico
 - valutazione della prova pratica in campo



U.D. 17 PSICOLOGIA 2

CORSO I.F. 2° LIVELLO

3 GIORNATE /24 ORE

- 2 giornate teoria
- 3° giornata pratica

- Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1;
- Psicologia dei gruppi: teoria e dinamiche di gruppo;
- Stato di flow: teoria, applicazioni nella pratica;
- Passione e coraggio: teoria, applicazioni nella pratica;
- Motivazione e apprendimento: teoria, applicazioni nella pratica;
- Attenzione e concentrazione: teoria, applicazioni nella pratica;
- Goal setting: teoria, applicazioni nella pratica;
- Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata):
 - lavoro a gruppi sulla comunicazione;
 - lettura in gruppi dell'allievo;
 - gestione delle relazioni.

Esame:

- risposta aperta a due/tre domande scritte
- prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione
- valutazione della prova pratica in campo

U.D. 26 PEDAGOGIA 3

CORSO I.F. 3° LIVELLO

3 GIORNATE /24 ORE

- 2 giornate teoria
- 3° giornata pratica

- Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1 e 2;
- Utilizzo del diario di allenamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula;
- Utilizzo dei video di allenamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula
- esercitazioni pratiche da svolgersi in campo volte a far toccare con mano all'istruttore come poter utilizzare questi nuovi strumenti per il miglioramento e l'ottimizzazione del suo lavoro.

Esame:

- risposta aperta a due/tre domande scritte
- prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione

U.D. 27 PSICOLOGIA DELLO SPORT

CORSO I.F. 3° LIVELLO

3 GIORNATE /24 ORE

- 2 giornate teoria
- 3° giornata pratica

- Ripasso degli argomenti base del programma di Psicologia 1 e 2;
- Preparazione mentale: teoria e applicazioni nella pratica;
- Self talk: l'utilizzo del linguaggio interno per ottimizzare la performance;
- Rilassamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula;
- Visualizzazione, imagery e allenamento ideomotorio: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula;
- esercitazioni pratiche da svolgersi in campo volte a far toccare con mano all'istruttore come poter utilizzare questi nuovi strumenti per il miglioramento e l'ottimizzazione del suo lavoro.

Esame:

- risposta aperta a due/tre domande scritte
- prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione



UNITA' DIDATTICHE DIV. N. 9 – 13 – 14 – 18 – 18bis – 19 - 23 - 25

**U.D. 9
ATTIVITA'
LUDICA
CON PONY**

**CORSO I.F.
1° LIVELLO**
2 GIORNATE /16 ORE
Teorico/pratica

- Una nuova tipologia di approccio al pony: modalità e vantaggi
- Il Battesimo del pony
- Il lavoro con i pony shetland
- Il lavoro di squadra
- Carosello
- Presentazione
- Gimkane
- Pony Games – Horse-ball
- I materiali per i giochi
- Obiettivi finali

**U.D. 13
LAVORO DEL
CAVALLO NON
MONTATO**

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**
2 GIORNATE /16 ORE
Numero massimo
partecipanti: 15/20

Teorico/pratica
*parco cavalli: almeno
tre soggetti di età
differente, di cui almeno
un soggetto idoneo al
lavoro a terra di livello
avanzato, attrezzatura
idonea.*

**NOTA: DAL 2015 RIENTRA ANCHE NEL PIANO DI STUDI DEL
1° LIVELLO OLTRE CHE DEL 2° LIVELLO.**

- Il cavallo e l'uomo.
- La comunicazione, i suoi principi.
- Imparare a comunicare con atti addestrativi: il predatore e il predato – Cenni di etologia
- Dimostrazione pratica, con cavalli di varia età, degli argomenti teorici trattati.

- Il movimento. La meccanica del movimento.
- I principali muscoli interessati.
- Analisi della bocca.
- Il capezzone e i sistemi abbassatesta
- La progressione.
- Dimostrazione pratica (a seconda dei cavalli presenti).
- Pratica: come arrivare al lavoro a redini lunghe

- Le responsabilità dell'uomo e quelle del cavallo.
- Descrizione di esercizi di lavoro a terra per creare la responsabilità del cavallo.
- Pratica sugli esercizi descritti.



U.D. 14 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 1

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**

3 GIORNATE /24 ORE

Numero massimo
partecipanti: 20

Pratica

*Necessaria la disponibilità
di giovani cavalli a cura
dell'organizzazione*

*Gli iscritti potranno
concordare con il docente
la possibilità di portare
alcuni cavalli e di montarli
nel corso dello stage.*

- Le età evolutive del cavallo
- principi dell'addestramento
- la progressione
- psicologia del cavallo
- Lavoro alla longia
- Lavoro montato
- Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed allo sport in cui è impiegato.
- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con soggetti di quattro/sei anni ed introduzione dei principi di valutazione attitudinale.
- Progressione nell'attività sportiva
- Analisi dei regolamenti delle categorie riservate ai cavalli giovani nelle tre specialità
- Le categorie a giudizio
- Circuiti e Campionati Nazionali Cavalli Giovani.
- Esame dei regolamenti, delle tecniche di preparazione ai premi circoscrizionali e delle gare di salto in libertà.
- Attività pratica- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con cavalli di tre e quattro anni.
- Valutazione delle andature e della tecnica di salto di alcuni soggetti.

U.D. 18 FISIOLOGIA SPORTIVA EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZIONE ATLETICA

**CORSO I.F.
2° LIVELLO
3 GIORNATE /24 ORE**
Teorico-Pratica

- Tappe evolutive, caratteristiche psicofisiologiche e sviluppo delle capacità motorie
- Proposte motorie (Preparazione Fisica) nelle diverse fasce d'età
- La figura dell'istruttore quale facilitatore degli apprendimenti motori
- Modello funzionale: (capacità motorie che caratterizzano una determinata disciplina sportiva) allenamento e sviluppo delle capacità
- Tecnica delle cadute: Principali incidenti dovuti a cadute da cavallo
- Utilizzo degli attrezzi facilitanti per l'apprendimento della
- Preacrobatica: i piani inclinati, i dislivelli, la pedana elastica, il minitrampolino, i tappeti paracadute, il Giovannino
- **Nota:** prevedere luogo idoneo (palestra)



**U.D. 18bis
ASPETTI LEGALI E
FISCALI, NORME DI
VALUTAZIONE
PREVENZIONE DEI
RISCHI SUL POSTO
DI LAVORO**

**CORSO I.F.
2° LIVELLO**
1 GIORNATA /8 ORE
Teorica

Nota:
*non vale singolarmente
come aggiornamento
annuale*

- Nozioni sulle normative vigenti e sugli aspetti legali connessi con lo specifico professionale: esercizio della professione e gestione degli Sport Equestri
 - le responsabilità civili e penali dell'istruttore/tecnico federale nell'ambito della propria attività
- Profili professionale, giuridico ed assicurativo dell'Istruttore
- Antinfortunistica: valutazione Decreto LGS. 81.08 (ex 626) sulla prevenzione dei rischi sul posto di lavoro
- Costituzione di un'associazione sportiva dilettantistica: lo statuto
- La polizza assicurativa della FISE
 - Le coperture assicurative necessarie per la tutela professionale
 - Procedura in caso di sinistri
- Aspetti fiscali: il bilancio di un'Associazione sportiva
- Le tipologie contrattuali
- Diritto Sportivo:
 - Il sistema sportivo in Italia (CONI - FSN);
 - L'ordinamento sportivo nazionale;
 - L'organizzazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
 - Gli organismi internazionali
 - Organi di giustizia territoriali e nazionali
- Organizzazione di eventi e manifestazioni presso entri affiliati e altre tipologie
- Il Codice Etico



U.D. 19 RIPASSO E PREPARAZIONE ALL'ESAME

CORSO I.F. 2° LIVELLO

5 GIORNATE /40 ORE

Teorico/Pratica

*Da organizzarsi anche a
cura dei Comitati
Regionali*

Nota: *i Docenti tengano
conto anche del
programma tecnico delle
specifiche Unità
Didattiche*

*Facoltativa ma
consigliata*

La figura dell'Istruttore:

- il suo ruolo nell'ambito delle associazioni affiliate FISE.
- l'apprendimento
- il relazionarsi
- l'insegnamento dell'equitazione
- attività con gli amatori

Tecnica equestre:

l'approccio al cavallo, norme di sicurezza, la messa in sella, la posizione e l'assetto, gli aiuti, l'indipendenza del loro uso.

DRESSAGE:

- le andature
- i principi di base
- la messa in mano
- la distensione dell'incollatura
- le flessioni laterali
- le transizioni
- il galoppo rovescio
- il cambio di galoppo semplice
- movimenti laterali e lavoro su due piste
- preparazione di un binomio alle competizioni

SALTO OSTACOLI

- l'introduzione al salto
- l'apprendimento delle tecniche del salto
- esercizi tipo per linee e combinazioni
- tracciato, cadenza, direzione, organizzazione del percorso
- preparazione di un binomio alle competizioni

CONCORSO COMPLETO DI EQUITAZIONE

- l'apprendimento delle tecniche del salto in campagna (in piano e in dislivello, scelta del tipo di ostacolo)
- salti nell'acqua
- velocità e cadenza
- l'allenamento del cavallo da CCE
- preparazione di un binomio alle competizioni

IPPOLOGIA E VETERINARIA

- Le caratteristiche morfologiche del cavallo e le principali razze equine
- La scuderia, e la gestione del cavallo
- Le malattie del cavallo e la profilassi
- Regolamenti veterinari sportivi e previsti dalle A.S.L.
- Anatomie, fisiologia e morfologia del cavallo
- Fisiologia del tessuto muscolare
- Fisiologia della masticazione e della digestione
- Patologia equina e mascalcia
- Caratteristiche anatomiche
- Le parti del corpo del cavallo - Mantelli e segni particolari

ATTIVITÀ PROFESSIONALE SPECIFICA

- La conduzione di una ripresa
- Il lavoro in una o più sezioni
- La gestione del lavoro a volontà

REGOLAMENTI

- Statuto Federale
- Regolamenti e Regolamentazioni FISE delle discipline Olimpiche
- La Disciplina delle autorizzazioni a montare



**U.D. 23
ADDESTRAMENTO
GIOVANI
CAVALLI 2**

**CORSO I.F.
3° LIVELLO
3 GIORNATE
24 ORE**
Pratica

- Ripresa ed approfondimento dei concetti trattati durante l'U.D. 14
- Le età evolutive del cavallo
- Ammansimento
- Doma
- la progressione
- psicologia del cavallo
- Lavoro alla longia
- Lavoro montato
- Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed allo sport in cui è impiegato.
- Progressione nell'attività sportiva
- Analisi dei regolamenti delle categorie riservate ai cavalli giovani nelle tre specialità
- Le categorie a giudizio
- Circuiti e Campionati Nazionali Cavalli Giovani.
- Esame dei regolamenti, delle tecniche di preparazione ai premi circoscrizionali e delle gare di salto in libertà.
- Attività pratica- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con cavalli di tre e quattro anni.
- Valutazione delle andature e della tecnica di salto di alcuni soggetti.

**U.D. 25
CATEGORIE A
GIUDIZIO E
REGOLAMENTI**

**CORSO I.F.
3° LIVELLO
2 GIORNATE
16 ORE**

Teorico-pratica

- La Disciplina delle Autorizzazioni a montare
- Il regolamento di Dressage
- Le schede delle riprese di Dressage
- Esame di alcuni binomi (cavalieri juniores) impegnati nell'esecuzione di alcune riprese elementari tipo E200 e superiori - Valutazioni e commento delle stesse
- Il regolamento di Salto Ostacoli
- Esame del regolamento delle Categorie di Equitazione - Analisi dei percorsi
- Le schede delle categorie di Equitazione
- Esame di alcuni binomi (cavalieri juniores) impegnati nell'esecuzione di salti e percorsi elementari tipo categorie di Equitazione - Valutazioni e commento delle stesse.
- Il regolamento di Concorso Completo
- Ricognizione di un percorso di Cross - Valutazione delle difficoltà degli ostacoli delle varie categorie.



<p>U.D. 28</p> <p>HORSEMANSHIP ED ETOLOGIA</p> <p>CORSO I.F. 3° LIVELLO 2 GIORNATE 16 ORE</p> <p>Teorico-pratica</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Percorso evolutivo del cavallo sino ad arrivare al cavallo moderno (evoluzione sociale, organizzazione sociale del branco)▪ Principi davanti agli scopi▪ Conoscenza: l'origine del comportamento, evoluzione morfologica e comportamentale, comprensione della natura e del comportamento del cavallo, comportamento istintivo e appreso, concetti di preda e predatore.▪ La comunicazione: il linguaggio del cavallo, il messaggio del corpo, sistemi di comunicazione da parte del cavallo e da parte dell'uomo▪ Le modalità di apprendimento▪ Come rendere solido l'apprendimento▪ Come relazionarsi da terra con il cavallo scosso e alla corda.▪ Il rinforzo positivo▪ Attrezzatura idonea▪ "Leadership etologica"▪ Responsabilità uomo-cavallo▪ Qualità dell'horseman
<p>U.D. 29</p> <p>COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTO OSTACOLI</p> <p>CORSO I.F. 3° LIVELLO 3 GIORNATE 24 ORE</p> <p>Teorico-pratica</p> <p><i>Materiale necessario per la didattica operativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Campo ostacoli▪ 20 barriere▪ 10 pilieri	<p>1° GIORNATA</p> <p><u>Parte Teorica</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Tracciati, differenze tecniche, percorsi per cavalli giovani, percorsi formativi per giovani cavalieri, percorsi amatoriali, analisi delle difficoltà. Differenze dei tracciati per le varie categorie (di precisione, a tempo, con barrage, ecc.)▪ Fondi campi gara▪ Tecnica del salto, parabola e falcata.▪ Costruzione del salto▪ Distanze nelle linee e nelle combinazioni. <p><u>Parte Pratica</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Verifica sul campo degli argomenti trattati <p>2° GIORNATA</p> <p><u>Parte Teorica</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sicurezza del salto e del tracciato▪ Utilizzo di fosso e riviera▪ Lettura del grafico del percorso▪ Misurazione del percorso▪ Materiale necessario▪ Test di verifica <p><u>Parte pratica</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Allestimento percorso <p>3° GIORNATA</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Affiancamento al Docente durante una giornata di concorso▪ Valutazione finale



Federazione Italiana Sport Equestri

CORSI DI PRIMO SOCCORSO

Sono obbligatori a decorrere dal 1° gennaio 2015 per tutti i quadri tecnici FISE che devono sostenere esami in data successiva.

Pertanto, l'attestato corrispondente andrà allegato alla documentazione da produrre all'atto dell'iscrizione all'esame.

Possono essere organizzati da Enti preposti (es. Croce Rossa)

CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER ISTRUTTORI E TECNICI FISE

Programma indicativo

Primo Modulo (4 ore)

La catena del Soccorso:

Allertare il sistema di soccorso

Riconoscere un'emergenza sanitaria

Accertamento delle condizioni psico-fisiche della persona infortunata - valutazione delle funzioni vitali (polso, pressione, respiro) e dello stato di coscienza-.

Come attuare gli interventi di primo soccorso

- Sostentimento delle funzioni vitali
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso

Secondo Modulo (4 ore)

I traumi in ambiente sportivo, con particolare riferimento all'equitazione

Acquisizione di conoscenze di base sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro:

- Lesioni da freddo e da calore
- Lesioni da corrente elettrica
- Lesioni da agenti chimici
- Intossicazioni
- Ferite (emorragie)

Terzo Modulo (4 ore)

Acquisire capacità di Intervento pratico

- Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Tecniche di primo soccorso sindrome di insufficienza respiratori acuta
- Tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Tecniche di tamponamento emorragico
- Tecniche di intervento nella persona traumatizzata



UNITA' DIDATTICHE DI SPECIALIZZAZIONE

SPECIALIZZAZIONE IN DRESSAGE

U.D. 27 DRESSAGE 4

SPECIALIZZAZIONE DRESSAGE

DRESSAGE: TEORIA E TECNICA

6 GIORNATE
48 ORE

Docente:

*Tecnico di disciplina
come da elenchi federali*

Analisi ed approfondimento delle tematiche affrontate nelle Unità Didattiche Dressage 1,2,3, con particolare riguardo alla scala del training.

Analisi dei movimenti e delle figure caratteristiche delle riprese di dressage dal livello M in su:

- Movimenti Laterali
 - Spalla in dentro
 - Travers, Renvers
 - L'appoggiata
- Cambi di galoppo al volo – singoli ed in serie
- Piroette al passo ed al galoppo
- Cenni sui movimenti del Grand Prix: il piaffe ed il passage
- Analisi delle riprese di Dressage di tutti i livelli, con particolare riguardo alle riprese dal livello M in sue e alle riprese FEI
- Le riprese libere con musica (KUR): come si costruisce una ripresa Free Style, la scelta della musica, esercitazioni pratiche.

ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI

1 GIORNATA
8 ORE

Docente:

*Tecnico di disciplina
come da elenchi federali*

- Le età evolutive del cavallo: principi dell'addestramento
- Psicologia del cavallo
- Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed all'impiego specifico nel Dressage
- Valutazione delle andature
- Ammansimento
- Doma
- Progressione dell'attività sportiva
- Le categorie nazionali ed internazionali dei Cavalli giovani



LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO

1 GIORNATA

8 ORE

Docente:

*Tecnico di disciplina
come da elenchi federali*

- Il cavallo e l'uomo.
- La comunicazione, i suoi principi.
- Imparare a comunicare con atti addestrativi: il predatore e il predato – Cenni di etologia
- Il movimento. La meccanica del movimento.
- I principali muscoli interessati.
- Analisi della bocca.
- Il capezzone e i sistemi abbassatesta
- La progressione.
- Il lavoro a redini lunghe

METODOLOGIA DEI GIUDIZI

1 GIORNATA

8 ORE

Docente:

*Giudice internazionale di
dressage*

- Ruolo del Giudice di Dressage
- Analisi dei parametri di giudizio
 - La scheda delle riprese di dressage
 - Richieste tecniche delle riprese rapportate alle modalità di giudizio
 - Criteri di valutazione delle performances
 - I voti d'insieme
 - La valutazione artistica delle riprese libere con musica
- Analisi dei risultati alla fine della gara
- Analisi delle classifiche
- Rapporti con le giurie

REGOLAMENTI E NORMATIVE SPECIFICHE

1 GIORNATA

8 ORE

Docente:

*Giudice internazionale di
dressage*

- Regolamento Federale per le manifestazioni di Dressage
- Regolamenti FEI
- Disciplina delle Autorizzazioni a montare
- Cenni di stewarding
- Il Dipartimento Dressage della FISE: scopi, iniziative, programmi



BIBLIOGRAFIA

TECNICA EQUESTRE

Testo guida per la formazione professionale dell'Istruttore – FISE
Manuale di Equitazione – FISE
Campi, ostacoli e percorsi: appunti di M. Mastronardi – FISE
P. Angioni: Capire l'equitazione
R. Klimke: Cavalletti – Edizioni Equestri
F. Mangilli: Il cavallo ed il cavaliere
W. Muesler: Tecnica Equestre – Ed. Bramante – Edizioni Equestri
L. Nava: Equitazione Oggi
L. Nava: Il mio cavallo – Ed. Olimpia
A. Paalman – Manuale di Equitazione – Il mio castello
D. Tesser e L. Favaro: A proposito del cavallo – Ed. Monti Zoppelli
G. Steinbrecht: Das gymnasium des pferdes
V. Truppa: Dressage

PSICOLOGIA

Dispense FISE (di prossima pubblicazione)

VETERINARIA

Dispense FISE (di prossima pubblicazione)
O.R. Adams: Le malattie degli arti del cavallo e problemi di ferratura
Gianluigi Giovagnoli: Manuale Teorico-pratico sul trasporto del cavallo – Ed. Mursia
Milo Luxardo: Pronto soccorso Veterinario

HORSEMANSHIP ED ETOLOGIA

Appunti di etologia del Dr Stefano Sabioni.
Gestione naturale del cavallo Dr. Stefano Sabioni.
Comportamento equino Daniel Mills - Kathryn Nankervis Edagricole
Il comportamento del cavallo. Fraser Edagricole.Tecnica.
Equitazione etologica Elisabeth de Corbigny Equitare.

REGOLAMENTI E REGOLAMENTAZIONI

Regolamenti FISE Discipline Olimpiche – disponibili on-line www.fise.it/regolamenti
Disciplina delle Autorizzazioni a montare – disponibile on-line www.fise.it/regolamenti
Lo Statuto Federale – disponibile on-line [www.fise.it/La Federazione/Statuto e regolamenti](http://www.fise.it/La_Federazione/Statuto_e_regolamenti)
L'Assicurazione FISE – disponibile on-line [www.fise.it/La Federazione/Assicurazioni](http://www.fise.it/La_Federazione/Assicurazioni)

NOTA IMPORTANTE

Il programma tecnico delle Unità Didattiche è stato redatto con il contributo dei Docenti Formatori della FISE, e revisionato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo con gli stessi Docenti, a seguito delle esperienze pregresse. A tutti va il ringraziamento del Dipartimento Formazione della FISE, per l'impegno profuso, la collaborazione e la disponibilità.